

COMUNE DI SOLFERINO
Provincia di Mantova

N. 22 R.D.
N. 2357 P.G.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.); ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilatredici il giorno uno del mese di Agosto, alle ore 20.30, nella sede comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta ORDINARIA di 1^ Convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1) GERMANO BIGNOTTI	X	
2) FRANCO BENEDETTI	X	
3) MARIA ORAZIA MASCAGNA	X	
4) ALESSANDRO TOSONI	X	
5) CRISTIAN MANTELLI	X	
6) FULVIO PICCININI	X	
7) GIUSEPPE BESCHI	X	
8) UGO AVOGADRO	X	
9) LUIGI LONARDI	X	
10) FRANCESCO CAPUTO	X	
11) GABRIELLA FELCHILCHER	X	
12) EMANUELE MORANDI	--	X
13) GINO PASINI	--	X
TOTALI	11	2

Con l'intervento del Segretario comunale, Sig. ra Susanna dott.ssa TURTURICI;

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Germano BIGNOTTI, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito in legge n.214 del 22.12.2011, istitutivo dell'imposta municipale propria e gli articoli 9 e 14 del D.Lgs 23/2011 "*disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*" come modificati dal D.L. 16/2012 convertito in legge n.44/2012;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, istitutivo dell'ICI della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'articolo 13 comma 13 DL 201/2011 ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 6 del D.Lgs 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 D.Lgs. 446/1997 anche per l'IMU;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al Comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 8, in virtù del quale il Comune può ridurre l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/93, fino a 0,1 punti percentuali, prevedendo tuttavia l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. Predetta detrazione è maggiorata dell'importo di € 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di età non superiore a 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00. I comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, purché ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e a condizione che non sia stabilita un'aliquota per le unità immobiliari tenute a disposizione superiore a quella ordinaria;

VISTO il Regolamento comunale per la “Disciplina dell’Imposta Municipale Propria”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 09.10.2012 e dichiarato immediatamente eseguibile;

ESAMINATA altresì la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

VISTA la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del DL 35/2013, che ha prorogato il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l’anno 2013 al 30 Settembre 2013;

PRESO atto del gettito IMU per l’anno 2012;

Visto che sulla proposta di delibera da adottare sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell’area amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile del servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, previsti dall’art.49 comma 1 del T.U. 267/2000; nonché il parere del Segretario comunale ai sensi dell’articolo 97 comma 4 lett.d del D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con propria deliberazione CC. n. 13 del 01.08.2013, reso immediatamente eseguibile;

Legalmente presenti e votanti n°11 consiglieri, con voti favorevoli n°9, astenuti n°2 (Felchilcher – Caputo); espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per l’anno 2013, le aliquote dell’imposta municipale propria, come indicato e precisamente:

Abitazioni principali e relative pertinenze – ALIQUOTA 0,4 %

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993
ALIQUOTA 0,2 %

Altri fabbricati – ALIQUOTA 0,92 %

- 2) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012;
- 3) Di dare atto che sulla proposta di delibera da adottare sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di servizio interessato (parere allegato);
- 4) Di dichiarare il presente atto, a seguito di separata votazione con voti favorevoli n°9, astenuti n°2 (Felchilcher – Caputo), immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del T.U. n.267/2000.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Germano Bignotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Susanna Turturici

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

r.p. 152

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato il
giorno 13.08.2013 all'albo pretorio ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
lì13.08.2013.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Susanna Turturici

=====

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Susanna Turturici

=====

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====